

Un cocktail di farmaci: passo avanti verso il pillolo

PREVENZIONE

Un cocktail di due farmaci per "imprigionar" gli spermatozoi durante l'orgasmo maschile, impedendone l'ingresso nel liquido seminale e permettendo quindi rapporti sessuali al sicuro dal rischio di gravidanze indesiderate. È una sorta di «vasectomia biologica» quella a cui sta lavorando un gruppo di scienziati dell'università di Monash, in Australia. Per conquistare l'Eldorado della contraccezione, il "pillolo" per lui, Sabatino Ventura e colleghi hanno sperimentato con successo nei topi un nuovo approccio: arrivare, in sostanza uno sperma senza spermatozoi.

L'ESPERIMENTO

In uno studio pubblicato su "Pnas", il team australiano è riuscito a produrre topi geneticamente modificati nei quali lo sperma resta confinato nei suoi magazzini naturali, senza poter passare nei dotti deferenti che lo incanalerebbero nel liquido seminale durante l'eiaculazione.

In altre parole, la nuova via per arrivare al "pillolo" consentirebbe di superare i limiti delle strade battute finora. «Alcuni dei farmaci che sono stati utilizzati con l'obiettivo di produrre sperma non funzionale hanno effetti collaterali intollerabili», ricorda infatti lo scienziato. Per esempio possono incidere negativamente sul desiderio sessuale, o modificare in modo permanente la produzione di sperma.

